

DOMENICA XXII TEMPO ORDINARIO - 01 settembre 2019

Luca 14, 1.7-14 – commento di p. Florio Quercia sj

(Non metterti al primo posto... Riceverai la tua ricompensa alla risurrezione...)

Tu, Signore Gesù, ci *dai per certo* che il Padre che è nei Cieli è impegnato a garantirci tutti *i crediti* che noi suoi figli abbiamo contratto. Una certezza non da poco! Tanto più che chi offre la garanzia è Uno a cui non mancano le risorse.

E *ci dai per scontato* anche che tutti i poveri, storpi, zoppi, ciechi... sono dei protetti *del Padre celeste*... e che Lui alla risurrezione pagherà per loro. A noi non risulta: ma se lo dici Tu...

Superscontato poi è che *ci sarà la risurrezione*, dei giusti e dei non giusti: Tu sei sceso dal Cielo proprio per questo!

E così, Signore, ci riveli il sistema per diventare **CREDITORI DI DIO**. Purtroppo, essendo chiamato in causa il dio denaro, *pochi ti credono*... *Pochi coraggiosi*: una Madre Teresa di Calcutta... un don Oreste Benzi... un frater Ettore Boschini... una Maddalena Tonelli... un Don Carlo Gnocchi... un Raul Follerau... un padre Olinto Marella...

Ci viene da *invidiare* questi fortunati, che, arrivando in Cielo, certamente si sono visti pagare i tanti loro crediti...

Ma - purtroppo - ci tocca *constatare* che noi non siamo loro: non saremo mai in grado di fare come loro... è già molto, coi tempi che corrono, se nella messa domenicale qualche volta alla questua sganciamo dieci euro...

Del resto, ci risulta (non sappiamo bene da dove, ma *risulta!*) che la Chiesa è tanto ricca che *i veri poveri siamo noi!*...

E così, caro Gesù, seguendo il tuo saggio consiglio, non ci sediamo *ai primi posti* alla tua mensa: lasciamo subito a questi coraggiosi i posti d'onore alla tua tavola... *ci contentiamo* di stare giù in fondo. Umili umili, arriveremo così in Cielo puliti puliti, senza crediti da riscuotere... soltanto, non siamo sicuri che ti contenti anche Tu.